

CITTA' DI RAGUSA
COMMISSIONE RISANAMENTO CENTRI STORICI
VERBALE N. 849

L'anno duemilasette il giorno 26 (ventisei) del mese di luglio, formalmente convocata per le ore 9,00, si è riunita, presso la sala dell'ufficio comunale di Piazza Pola, la Commissione Risanamento per i Centri Storici per esaminare il seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione verbale precedente;
- 2) Sopralluogo via Ten. Distefano, 5;
- 3) Richiesta parere autorizzazione pratica Arezzi Francesco p.zza Duomo, 5 ai sensi dell'art. 5 l.r. n. 61/81 (maggioranza dei ¾);
- 4) Perizia di variante lavori di riqualificazione vallata Santa Domenica, tratto compreso tra via Natalelli e villa Margherita;
- 5) Autorizzazioni edilizia privata;
- 6) Incentivazioni attività economiche;
- 7) Comunicazioni.

Presenze in seduta 1) Presidente Sindaco Nello Dipasquale, 2) arch. Giorgio Colosi, 3) Prof.ssa Giovanna Gurrieri, 4) geom. Salvatore Battaglia. 5) Geom. Paolo Infantino; 6) Arch. Fabio Capuano, 7) Dott. Giovanni Barone, 8) Arch. Gesualba Orefice, 9) Sig. Giuseppe Occhipinti, 10) Geom. Mario Dipasquale; 12) ing. Giuseppe Arezzo, 13) arch. Carmelo Criscione; 14) Ing. Francesco Poidomani, 15) prof. Umberto Rodonò.

Assiste in qualità di segretaria verbalizzante la sig.ra Emanuela Cappello.

A partire dalle ore 9.50 si effettuano i sopralluoghi presso l'immobile sito in via Ten. Distefano, 5 e presso via Chiaramonte, 47. Sono presenti i componenti: 1) Sindaco Nello Dipasquale, 2) arch. Giorgio Colosi, 3) Prof.ssa Giovanna Gurrieri, 4) geom. Salvatore Battaglia. 5) Geom. Paolo Infantino; 6) Arch. Fabio Capuano, 7) Dott. Giovanni Barone, 8) Arch. Gesualba Orefice, 9) Sig. Giuseppe Occhipinti, 10) Geom. Mario Dipasquale, 12) ing. Giuseppe Arezzo, 13) arch. Carmelo Criscione; 14) Ing. Francesco Poidomani. Rientrati in sede, alle ore 10.45, il Presidente, nella persona del Sindaco Nello Dipasquale, verificato il numero legale, dà inizio alla seduta. Entra il prof. Rodonò. Si ratifica il verbale n. 848 del 12/07/07 con l'astensione del prof. Terranova e del geom. Infantino in quanto assenti nella seduta precedente e con la precisazione dell'arch. Orefice, il quale dichiara che il proprio parere favorevole, espresso in merito all'istanza della ditta "Lido Azzurro" di La Rosa Giuseppe, era subordinato all'avvenuto accertamento da parte dell'Ufficio delle volumetrie preesistenti, così come richiesto dal prof. Rodonò. L'arch. Colosi precisa che tale accertamento, di prassi, viene condotto prima del rilascio dell'autorizzazione. Il Presidente, tuttavia, assicura che verrà prodotta relazione sulla legittimità dei volumi oggetto di autorizzazione.

Si procede con la definizione delle pratiche oggetto di sopralluogo.

1) Richiesta autorizzazione ditta Ravalli Giovanni per richiesta di erogazione contributi a due ditte diverse per manutenzione straordinaria del prospetto dell'immobile sito in via T. Di Stefano, 5.

Nel corso del sopralluogo si è constatato che si tratta di due unità immobiliari su un'unica unità edilizia. La Commissione esprime parere favorevole per l'erogazione di contributo ad una sola unità abitativa.

1) Richiesta autorizzazione ditta Scribano Maria per verifica campione di intonaco nel prospetto dell'immobile sito in via Chiaramonte, 47. Progettista arch. Salvo Giliberto.

Nel corso del sopralluogo la Commissione ha preso atto che la tonalità del colore dell'intonaco è stata effettivamente mitigata. L'arch. Orefice, ritenendo che il colore sia comunque ancora eccessivamente intenso e non ammissibile nel contesto del centro storico, esprime parere negativo. Si associa il prof. Terranova. Il geom. Dipasquale propone di ammettere il colore effettuato dalla ditta limitatamente al prospetto sulla vallata e di realizzare un colore più tenue sul prospetto di via Chiaramonte. L'arch. Colosi evidenzia che la ditta, in accoglimento delle disposizioni date dalla Commissione, ha attenuato la tonalità, che, oltretutto, asciugandosi nel tempo tende a diminuire

ulteriormente d'intensità. Con il parere contrario del componente Occhipinti, che ritiene ammissibile il colore realizzato dalla ditta, la Commissione rinvia il parere per verificare successivamente la tonalità definitiva assunta dal colore asciugandosi. Constatata la mancanza del numero di presenze necessario al raggiungimento della maggioranza dei tre quarti dei componenti, si rinvia alla prossima seduta il punto 3) **Richiesta parere autorizzazione pratica Arezzi Francesco p.zza Duomo, 5 ai sensi dell'art. 5 l.r. n. 61/81 (maggioranza dei $\frac{3}{4}$).** Si passa al punto 4) all'o.d.g.: **Perizia di variante lavori di riqualificazione vallata Santa Domenica, tratto compreso tra via Natalelli e villa Margherita. Progettisti Arch.tti Mario Castello, Leggio Vincenzo, Migliorisi Daniele e Lauretta Emanuele.**

Il Presidente comunica che, a seguito di verifiche effettuate nel sito dei suddetti lavori, più precisamente nell'area a valle ove è previsto il sottopassaggio pedonale tra la nuova piazza su via Natalelli e la vallata S. Domenica, l'Amministrazione ha formulato delle valutazioni che intende sottoporre al parere della Commissione proponendo una variante in corso d'opera riguardante la non realizzazione del sottopasso ed il conseguente utilizzo delle somme previste per la sua esecuzione in opere aggiuntive, atte a qualificare ulteriormente il progetto e la creazione di circa trenta parcheggi, funzionali ad una migliore fruizione della struttura da adibire a centro culturale, con la precisazione che tale variante non apporterà modifiche sostanziali al progetto. I progettisti, presenti in seduta, evidenziano che il previsto sottopasso non riveste particolare valenza architettonica. Il prof. Terranova considera superflua la realizzazione di detto sottopassaggio, non essendo fruibile la vallata. L'ing. Poidomani si dichiara favorevole alla creazione del parcheggio e contrario all'eliminazione del sottopassaggio, la cui realizzazione ritiene sia propedeutica per un futuro utilizzo dalla vallata. Il geom. Battaglia condivide l'eliminazione del sottopasso limitatamente alla fase progettuale in corso, senza precludere la possibilità di un intervento successivo in funzione della possibile fruizione della vallata. Con il parere contrario dell'ing. Poidomani, la Commissione approva la proposta del Sindaco relativa alla non realizzazione del sottopasso e alla creazione dei parcheggi. Si passa al punto 4) **Autorizzazioni edilizia privata** e si esaminano le pratiche con contributo. Relaziona il geom. Renzo Ottaviano.

1) Richiesta autorizzazione ditta Battaglia Mercurio per variante al progetto di manutenzione straordinaria dei prospetti dell'immobile sito in via Mario Rapisardi, 154. Progettista ing. Vito Frisina.

Ferme restando le condizioni del progetto originario per l'intonaco e gli infissi, la Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

- i pluviali e le gronde siano in rame o lamierino zincato con la parte terminale in ghisa;
- per la realizzazione di eventuali cordoli e struttura lignea del tetto venga eseguita la procedura antisismica di cui alla legge 64/74;
- il rifacimento del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla nostrana senza modificare la linea di gronda, le eventuali tegole nuove vengano poste nella parte inferiore del tetto (sottane);

2) Richiesta autorizzazione ditta Pisana Aurelia per manutenzione straordinaria dell'immobile sito in via Aquila Sveva, 23. Progettista arch. Mario Criscione.

Si allontana l'arch. Criscione. Da più parti non si condividono le ringhiere dei balconi che vanno sostituite con altre in ferro a quadrotti, di tipo lineare. Il prof. Rodonò chiede che venga proposta una soluzione che riqualifichi il balcone al secondo piano, in armonia con i caratteri architettonici del contesto, con la verifica statica delle mensole. La Commissione accoglie la richiesta del prof. Rodonò ed esprime parere favorevole alle a condizione che:

- l'intonaco esterno sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura);

- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano restaurati con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano uniformati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi delle porte finestre e verdi le persiane);
- il portoncino esterno sia in legno di colore marrone;
- le inferriate dei balconi vengano pitturate bianche, beige o grigio chiaro e siano sostituite le inferriate bombate con altre in ferro pieno a quadrotti di tipo lineare;
- i pluviali e le gronde siano in rame o lamierino zincato con la parte terminale in ghisa;
- il rifacimento del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla nostrana senza modificare la linea di gronda, le eventuali tegole nuove vengano poste nella parte inferiore del tetto (sottane);
- la pavimentazione del balcone al secondo piano sia in pietra locale senza utilizzare le piastrelle di gres.

Rientra alle ore 11.50 l'arch. Criscione. Il dott. Barone chiede che venga prelevata la pratica relativa **all'abbattimento dell'albero in via Abbeveratoio presentata dall'consigliere di Circoscrizione Luca Gurrieri**. Relaziona il geom. Rosario di Modica. La Commissione acconsente al prelievo e procede all'esame dell'istanza. Il dott. Barone, considerato che sono state prodotte da parte di alcuni residenti della zona le certificazioni mediche relative ad allergie causate dalla pianta in questione esprime parere favorevole all'abbattimento. L'arch. Orefice si dichiara contrario in quanto essendo presenti in tutta Ibla altre piante che potrebbero provocare allergie ritiene che, l'abbattimento di una sola di esse non è da ritenersi risolutivo in quanto reazioni allergiche potrebbero verificarsi per la presenza delle altre piante presenti nel luogo. La Commissione acconsente all'abbattimento dell'albero con il parere contrario dell'arch. Criscione e dell'arch. Orefice. Si astiene l'arch. Colosi. Esce alle ore 12.00 il dott. Barone e si prosegue con l'esame delle istanze di edilizia privata con contributo. Relaziona il geom. Renzo Ottaviano.

3) Richiesta autorizzazione ditta Di Grazia Giuseppa manutenzione straordinaria dell'immobile sito in via Maria Paternò Arezzo, 81. Progettista ing. Vincenzo Cannì.

La Commissione esprime parere favorevole a condizione che

- l'intonaco esterno sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura);
- non venga rimosso l'intonaco al piano primo ma solo tinteggiato e la parte di intonaco a contatto con il marcapiano, ove si nota la presenza di muffe e licheni, venga pulita con prodotti specifici;
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni);
- il rifacimento del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla nostrana senza modificare la linea di gronda;
- le inferriate dei balconi siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro;
- non vengano installate nuove grondaie e pluviali sui fascioni sommitali in pietra.

4) Richiesta autorizzazione ditta Ferrara Nicola per manutenzione straordinaria dell'immobile sito in vico Fiore, 12. Progettista ing. Giuseppe Di Natale.

La Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

- l'intonaco esterno sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura);
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- il portoncino esterno sia in legno di colore marrone;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi delle porte finestre e verdi le persiane);
- le inferriate dei balconi siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro.

5) Richiesta autorizzazione ditta Iurato Giovanni per manutenzione straordinaria dell'immobile sito in via Cav. Di Stefano, 37-39-41. Progettista Ing. Guido Schembari.

La ditta ha precisato che sul tetto non vengono effettuati interventi. In considerazione della composizione architettonica e dell'ubicazione dell'immobile non si ammettono gli infissi in alluminio elettrocolorato come proposto dalla ditta. La Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

- l'intonaco esterno sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura);
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- il portoncino esterno sia in legno di colore marrone;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi delle porte finestre e verdi le persiane).

Si esaminano le pratiche senza contributo. Relaziona il geom. Rosario di Modica.

1) Richiesta autorizzazione ditta Buscemi Vincenzo per richiesta ai sensi dell'art. 13 l. n. 47/85 immobile sito in via Lodò, 12/A. Progettista geom. Cutrone Sebastiano.

La Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

- prima del rilascio dell'autorizzazione venga presentata al Genio Civile la procedura antisismica di cui alla legge 64/74 e venga acquisito il parere della Soprintendenza.

2) Richiesta autorizzazione ditta Tumino Giusi per variante al progetto n. 63/2005 dell'immobile sito in via Primavera, 1. Progettista arch. Distefano Emanuele.

La Commissione esprime parere favorevole alle condizioni del progetto originario e a condizione che:

- venga lasciata traccia della scala;
- venga eseguita la procedura antisismica di cui alla legge 64/74 per l'apertura e per il solaio;
- vengano utilizzati materiali tradizionali;

3) Richiesta autorizzazione ditta Albo Francesca e Gianluca per integrazione progetto rinviato relativo all'immobile sito in via Damonte – l/go Santa Maria. Progettista geom. Giuseppe Scalone.

La Commissione esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 16, comma 2 della l. r. n. 61/81 a condizione che:

per l'interno vengano usati materiali tradizionali e venga eseguita la procedura antisismica di cui alla legge n. 64/74 per la scala. Per l'esterno:

- l'intonaco esterno sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura);
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi delle porte finestre e verdi le persiane);
- le inferriate dei balconi siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro;
- la revisione del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla nostrana senza modificare la linea di gronda, le eventuali tegole nuove vengano poste nella parte inferiore del tetto (sottane);

Non si approva la struttura precaria in legno nel corpo B, in quanto si ritiene contrastante con gli aspetti architettonici e paesaggistici del contesto in cui ricade l'immobile e non si approva, inoltre, la realizzazione di rifasci e cantonali.

4) Richiesta autorizzazione ditta INTERMED per collocazione pannelli raffiguranti il Guerriero di Castiglione.

La Commissione esprime parere favorevole per la collocazione dei pannelli nei seguenti luoghi:

1) p.zza G. B. Marini, ingresso Giardini iblei, 2) l/go S. Paolo scala di collegamento con c/so Don Minzoni, 3) chiesa SS. Trovato su muro laterale, 4) Scalinata laterale Duomo S. Giorgio, 5) via Roma ang. c/so Italia facciata lavanderia.

5) Richiesta autorizzazione ditta Buscemi Vincenzo per rifacimento tetto dell'immobile sito in via Scribano, 1 - 3. Progettista geom. Cutrone Sebastiano.

La Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

- il rifacimento del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla nostrana senza modificare la linea di gronda, le eventuali tegole nuove vengano poste nella parte inferiore del tetto (sottane);
- per la realizzazione di eventuali cordoli e struttura lignea del tetto venga eseguita la procedura antisismica di cui alla legge 64/74.

6) Richiesta autorizzazione ditta "GENERALI" per riqualificazione prospetto dell'immobile sito in c/so Italia, 88. Progettista ing. Giuseppe Cicero. .

La Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

- l'intonaco esterno sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura);
- vengano rifatti gli impianti di condizionamento senza unità esterne. Non si ammettono le schermature con griglie delle unità esterne dei climatizzatori.

7) Richiesta autorizzazione ditta Cilia Francesco e altri per rifacimento prospetto dell'immobile sito in via Ecce Homo, 293. Progettista ing. Giuseppe Antoci. .

La commissione esprime parere favorevole a condizione che:

- Venga eliminato lo stipite della finestra a piano terra;
- l'intonaco esterno sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica

successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura);

- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi delle porte finestre e verdi le persiane);
- vengano rimossi gli infissi in alluminio e lamierino e sostituiti con altri in legno di colore marrone;
- le inferriate dei balconi siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro;

8) Richiesta autorizzazione ditta Distefano Giorgio per manutenzione straordinaria e cambio destinazione d'uso dell'immobile sito in via Scale, 33 – 35 - 37. Progettista arch. G. Cavalieri e arch. Cons. A. Buscema. .

La Commissione rinvia il parere affinché vengano meglio rappresentate le scale e chiarita la finalità della demolizione del solaio.

9) Richiesta autorizzazione ditta Giurato Maria per rifacimento del tetto dell'immobile sito in via Giusti, 28. Progettista geom. Mario La Rosa. .

La Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

- il rifacimento del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla nostrana senza modificare la linea di gronda, le eventuali tegole nuove vengano poste nella parte inferiore del tetto (sottane);
- per la realizzazione di eventuali cordoli e struttura lignea del tetto venga eseguita la procedura antisismica di cui alla legge 64/74;
- i cordoli sommitali sulla muratura esistente vengano realizzati del tipo leggero alla "Giuffrè".

10) Richiesta autorizzazione ditta De Blasi Cristiano per manutenzione straordinaria dell'immobile sito in C/so Don Minzoni, 83. Progettista ing. Gaetano Dipasquale .

L'arch. Criscione raccomanda che la pulitura venga effettuata senza mezzi abrasivi. La Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

- per l'interno vengano utilizzati materiali tradizionali. Per l'esterno:
- Vengano rimossi gli infissi e le inferriate in alluminio e l'infisso a piano terra sia in asse con gli altri e della stessa dimensione;
- l'intonaco esterno sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura);
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi delle porte finestre e verdi le persiane);
- il portoncino esterno sia in legno di colore marrone;
- le inferriate dei balconi siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro;
- le ringhiere siano in ferro pieno a quadrotti e di tipo lineare;

L'arch. Criscione chiede che nelle istruttorie dei progetti venga specificato di non utilizzare strumenti abrasivi per la pulizia delle parti lapidee e che la pulitura con prodotti chimici può,

invece, essere ammessa. Il Presidente ritiene che l'argomento debba essere affrontato alla presenza dei componenti rappresentanti la Soprintendenza.

11) Richiesta autorizzazione ditta Guastella Concetta per rifacimento del tetto dell'immobile sito in via Giavante, 34. Progettista. geom. Emanuele Criscione.

L'arch. Orefice chiede che venga mantenuta la grondaia in pietra che si evidenzia dalla documentazione fotografica. La Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

- il rifacimento del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla nostrana senza modificare la linea di gronda, le eventuali tegole nuove vengano poste nella parte inferiore del tetto (sottane);
- per la realizzazione di eventuali cordoli e struttura lignea del tetto venga eseguita la procedura antisismica di cui alla legge 64/74;
- i cordoli sommitali sulla muratura esistente vengano realizzati del tipo leggero alla "Giuffrè";
- venga mantenuto il sistema di pluvio esistente.

12) Richiesta autorizzazione ditta Bellio Emanuele per rifacimento del tetto dell'immobile sito in via M. P. Arezzo, 76. Progettista arch. C.B. Cosentini.

La Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

per l'interno vengano usati materiali tradizionali e per la realizzazione delle scale e l'abbassamento di calpestio venga eseguita la procedura antisismica di cui alla legge n. 64/74. La Commissione esprime parere negativo per la realizzazione del terrazzo in quanto non si rispetta la prevalenza della falda e si alterano i caratteri morfologici dell'edificio.

13) Richiesta autorizzazione ditta Mezzasalma M. Cappello D. per rifacimento del tetto dell'immobile sito in via Giulia. Progettista. Ing. Silvia Poidomani.

La Commissione esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 16, comma 2 della l.r. n. 61/81 e a condizione che:

- il rifacimento del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla nostrana senza modificare la linea di gronda, le eventuali tegole nuove vengano poste nella parte inferiore del tetto (sottane);
- per la realizzazione di eventuali cordoli, dei soppalchi, della scala e struttura lignea del tetto venga eseguita la procedura antisismica di cui alla legge 64/74;
- i cordoli sommitali sulla muratura esistente vengano realizzati del tipo leggero alla "Giuffrè".

Si esaminano le **richieste di parere di occupazione suolo pubblico.**

1) ditta "Blak & White Cafè" di Tumino Salvatore per collocazione di tavolini, pedane, fioriere, sedie ed ombrelloni in via Dei Normanni, 35.

- La Commissione esprime parere favorevole previo attento parere dei Vigili Urbani in riferimento all'impatto sul traffico veicolare e alla sicurezza degli avventori.

2) ditta Terranova per collocazione stand vendita libri dinanzi all'ingresso del Giardino Ibleo.

Non condividendo la collocazione di strutture dinanzi all'ingresso del Giardino Ibleo e ritenendo che la documentazione prodotta non sia esaustiva, la Commissione rinvia il parere. Il componente Occhipinti esprime parere contrario al rinvio. Si passa al punto 6) **Incentivazioni attività economiche:** Relaziona il geom. Giovanni Occhipinti.

1) Richiesta di ammissione a contributo della ditta "Nuova Libreria Iblea S.R.L. di Guastella Chiara per libreria presso l'immobile sito in C/so XXV Aprile, 17, 19. La Commissione esprime parere favorevole all'ammissione a contributo per un importo complessivo di euro 51.966,47 di cui euro 25.868,27 per opere edili e spese tecniche ed euro 26.098,20 per arredi ed attrezzature.

La seduta è sciolta alle ore 13,15. Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Sindaco Nello Dipasquale

LA SEGRETARIA
Sig.ra Emanuela Cappello